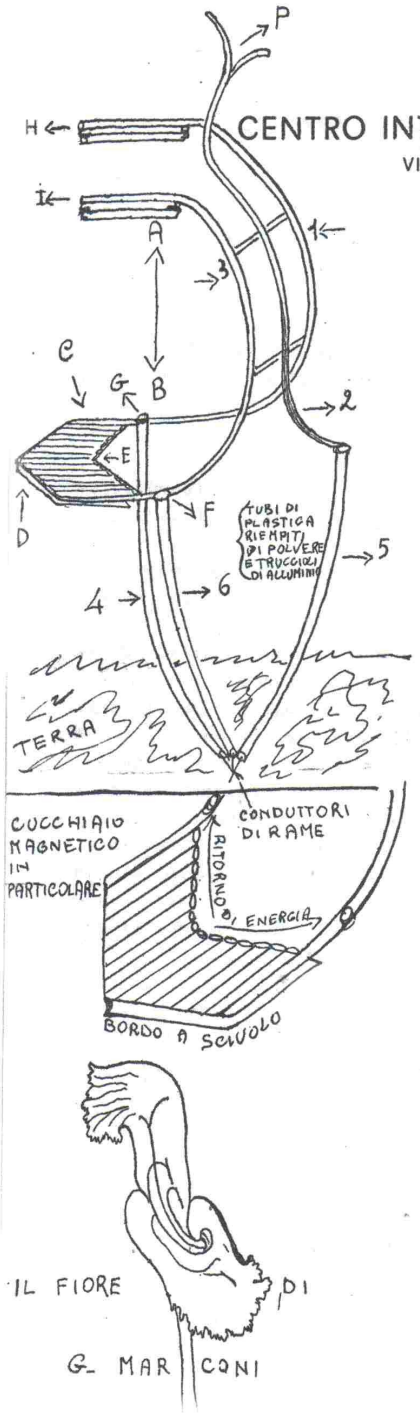
CENTRO INTERNAZIONALE STUDI MAGNETICI
VIALE ROMEO GALLI, 4 -
40026 **IMOLA** - ITALIA



L'Energia ascendente e discendente con movimento longitudinale, penetrando nell'arco (A.B.) carica di energia i due tubi I.e.3. L'energia captata, discende e va a caricare il cucchiaio magnetico (C.), formato da I4 tubi ripieni, componendo di conseguenza un disegno armonico. La forma armonica dona quindi la possibilità al cucchiaio magnetico, di accellerare l'uscita dell'energia; la quale ostacolata da un bordo rialzato (D.), costringe buona parte dell'energia a retrocedere. Causa la forma armonica contraria (E.) l'energia verrà trasportata nuovamente sui tubi laterali I.3. facendola penetrare negli attacchi (F.G.) e a sua volta negli scivoli 4.6. discendenti verso il terreno.

I due tubi (H.I.) posti all'estremità superiore dei due archi laterali I.3. produrranno delle pulsazioni di energia magnetica (come un condensatore variabile) verso il cucchiaio (C.) facilitando così il movimento verso gli attacchi (F.G.) e la penetrazione dell'energia nei due scivoli 4.6. che penetrano nel terreno.

Come dimostra la figurazione, gli scivoli discendenti verso il terreno 4.6. ad una certa profondità si uniscono trà di loro, con un terzo di origine ascendente 5. che avrà la proprietà (data la spinta ricevuta dai due scivoli discendenti laterali 4.6.) di far risalire nuovamente l'energia verso l'alto (tramite i tubi 5.2.), facilitato dall'energia terrestre uscente. La scarica dell'energia nell'aria per l'azione di movimento scivolante verrà effettuata dal piccolo scivolo biforcale (P.) Esso ha la funzione di aspirare l'energia magnetica.

Quanto sopra descritto è l'inizio del motore magnetico.

P.s/- Strumenti di misurazione di energia magnetica e stazione ricetrasmittente, con lo stesso sistema, sono in funzione all'estero e captano da altri sistemi solari informazioni di eccezionale importanza.